



## **Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE Guida all'installazione dell'hardware**

**Prima pubblicazione:** 2020-09-28

### **Americas Headquarters**

Cisco Systems, Inc.  
170 West Tasman Drive  
San Jose, CA 95134-1706  
USA  
<http://www.cisco.com>  
Tel: 408 526-4000  
800 553-NETS (6387)  
Fax: 408 527-0883





## SOMMARIO

---

### CAPITOLO 1

#### **Panoramica di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE 1**

- Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE Chassis 1
- Posizione delle etichette di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE 3
- Caratteristiche hardware: standard 4
- LED delle porte Gigabit Ethernet 5
- Ventole, aerazione e flusso d'aria 9

---

### CAPITOLO 2

#### **Preparazione dell'installazione 11**

- Raccomandazioni e avvertenze per la sicurezza 11
- Sicurezza con l'elettricità 12
- Requisiti della sede d'installazione 13
- Requisiti di montaggio 14
- Linee guida e requisiti di alimentazione 15
- Specifiche di cablaggio della rete 16
- Strumenti e attrezzi necessari 16

---

### CAPITOLO 3

#### **Installazione del dispositivo 19**

- Disimballaggio del dispositivo 19
- Installazione di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE 19
  - Montaggio su scrivania dello chassis 19
  - Montaggio dello chassis in rack 20
  - Montaggio dello chassis a parete 23
- Messa a terra dello chassis 27
- Accensione del server 28
- Configurazione iniziale del server 28

---

**CAPITOLO 4****Installazione e aggiornamento delle unità sostituibili sul campo 31**Installazione e rimozione dei moduli SFP (Small Form-Factor Pluggable) **31**Linee guida di sicurezza per il laser **31**Rimozione dei moduli SFP (Small Form-Factor Pluggable) **32**Rimozione e montaggio del coperchio dello chassis **33**Installazione di un modulo DIMM **34**Rimozione di un modulo DIMM **35**Installazione del modulo di archiviazione M.2 **36**Installazione e rimozione di un modulo NIM **37**Installazione del modulo PIM **38**Installazione degli alloggiamenti per unità **38**



# CAPITOLO 1

## Panoramica di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE

Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE coniuga funzionalità di routing, switching, archiviazione, elaborazione e host di altre attività di elaborazione e networking in un formato compatto da un'unità rack (RU).

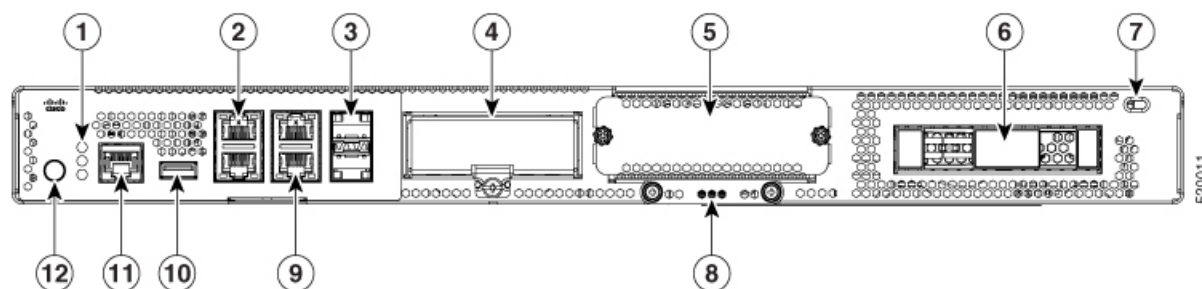
Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE fornisce l'infrastruttura per implementare le funzioni di rete virtualizzate e al contempo funge da server per risolvere le problematiche relative a elaborazione, carico di lavoro e archiviazione.

- [Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE Chassis, a pagina 1](#)
- [Posizione delle etichette di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE, a pagina 3](#)
- [Caratteristiche hardware: standard, a pagina 4](#)
- [LED delle porte Gigabit Ethernet, a pagina 5](#)
- [Ventole, aerazione e flusso d'aria, a pagina 9](#)

## Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE Chassis

**Chassis: pannello anteriore**

*Figura 1: Pannello anteriore di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE*

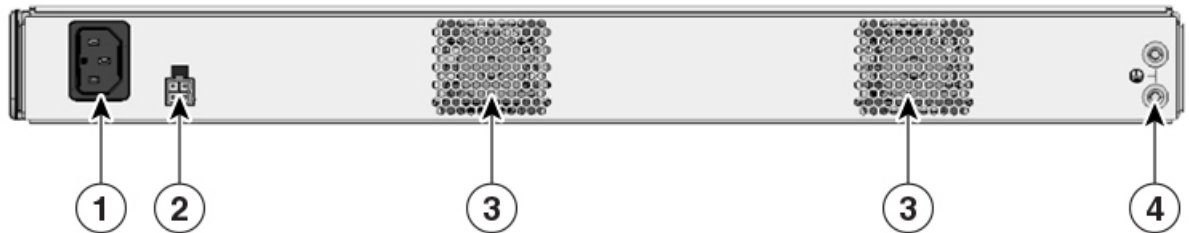


1.	LED di stato del sistema	2	Porte Gigabit Ethernet GE0/0-1 sul pannello anteriore con LED (rame)
3	Porte Gigabit Ethernet GE0/4-5 sul pannello anteriore (SFP)	4	Slot per modulo PIM LTE

5	Slot per NIM (Network Interface Module)	6	Alloggiamento unità 0
7	Blocco Kensington	8	Modulo di archiviazione M.2
9	Porte Gigabit Ethernet GE0/2-3 sul pannello anteriore con LED (rame)	10	USB
11	Porta console seriale	12	Pulsante di accensione

### Chassis: lato frontalino

Figura 2: Vista del frontalino di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE

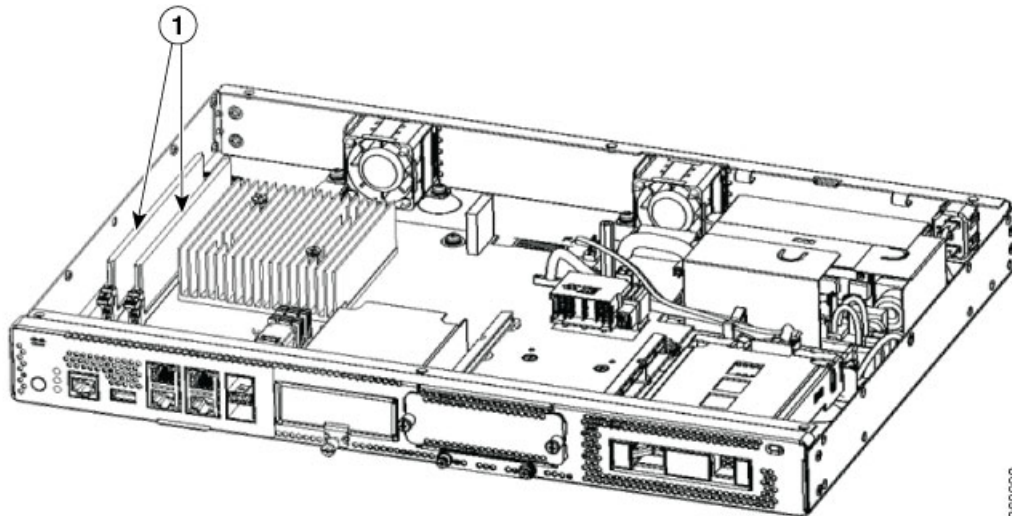


520012

1.	Presa di alimentazione	2	Presa PoE
3	Ventola	4	Posizione di sicurezza morsetto di terra

### Chassis: parte interna

Figura 3: Vista interna di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE

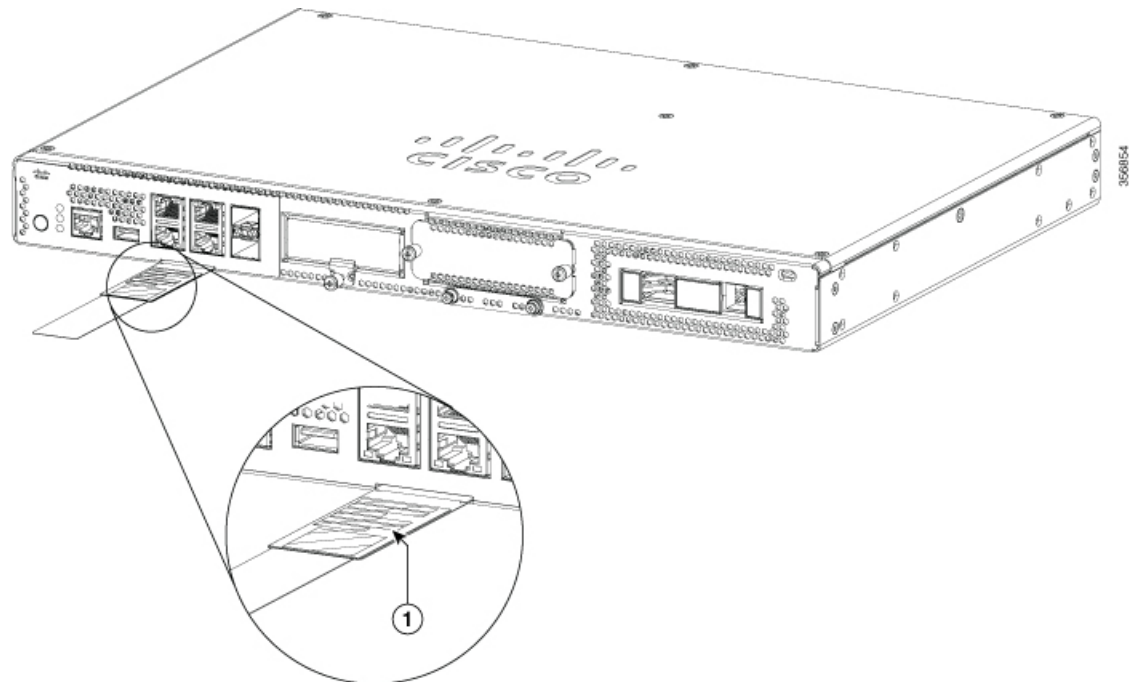


369990

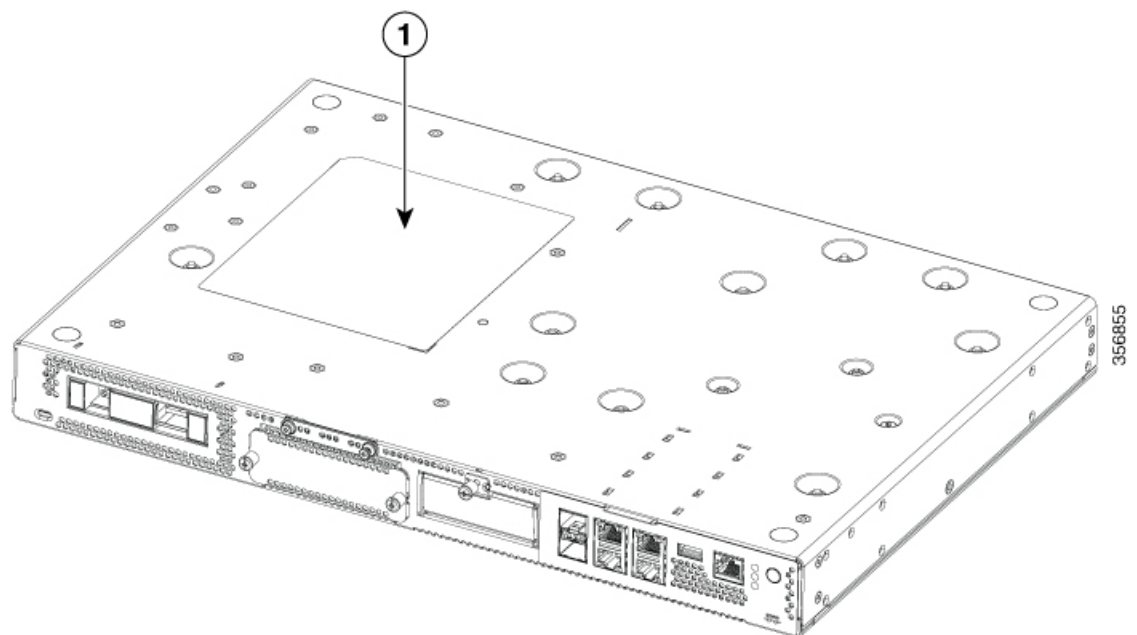
1.	Slot DIMM		
----	-----------	--	--

# Posizione delle etichette di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE

Nella figura seguente viene mostrata la posizione delle etichette sui Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE. Le etichette si trovano nella stessa posizione su tutti i Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE.



1	Posizione delle etichette sul prodotto
---	--



1	Posizione dell'etichetta di conformità
---	--

## Caratteristiche hardware: standard

- **Porta USB 2.0 e 3.0:** è possibile usare questa porta per collegare un mouse, una tastiera o qualsiasi altro dispositivo USB. Con un hub USB, è possibile collegare più dispositivi USB a questa porta. Poiché questa porta è retrocompatibile, è possibile utilizzare anche dispositivi USB di una versione precedente con questa porta.
- **Porte Gigabit Ethernet sul pannello anteriore:** sono presenti quattro porte RJ45 in rame e due porte in fibra ottica.




---

**Allerta** Per i collegamenti all'esterno dell'edificio in cui è installata l'apparecchiatura, collegare le seguenti porte con un'unità terminale di rete (NTU) approvata con protezione dei circuiti integrata: Gigabit Ethernet (GE). Avvertenza 1044

---

- **Modulo di archiviazione M.2:** componente di archiviazione ad alta capacità. In questo modulo è possibile installare il sistema operativo. La capacità di archiviazione di questo modulo può essere aumentata. La capacità di archiviazione del modulo è 32 GB per USB tipo M.2, 600 GB per NVMe tipo M.2 o 2 TB per NVMe tipo M.2.
- **Disco rigido (HDD):** è possibile installare un'unità HDD in uno slot HDD da 2,5 pollici.  
I tipi di dischi supportati sono:
  - SATA HDD da 1 TB
  - HDD SATA da 2 TB
  - SATA SSD da 480 GB
  - SATA SSD da 960 GB
  - SATA SSD da 4 TB
- **Moduli DIMM (Dual In-Line Memory Module):** memorizzano la configurazione e le tabelle di routing in esecuzione e vengono usate per il buffering dei pacchetti delle interfacce di rete.




---

**Nota** La memoria minima supportata è 8 GB, la memoria massima è 64 GB.

---

- **Network Interface Module (NIM):** è possibile installare un modulo NIM nello slot NIM. Analogamente, quando non necessario, è possibile rimuovere il modulo NIM dal relativo slot. Il dispositivo supporta solo un modulo NIM alla volta.
- **Modulo PIM (Pluggable Interface Module):** è possibile installare un modulo PIM nello slot PIM.



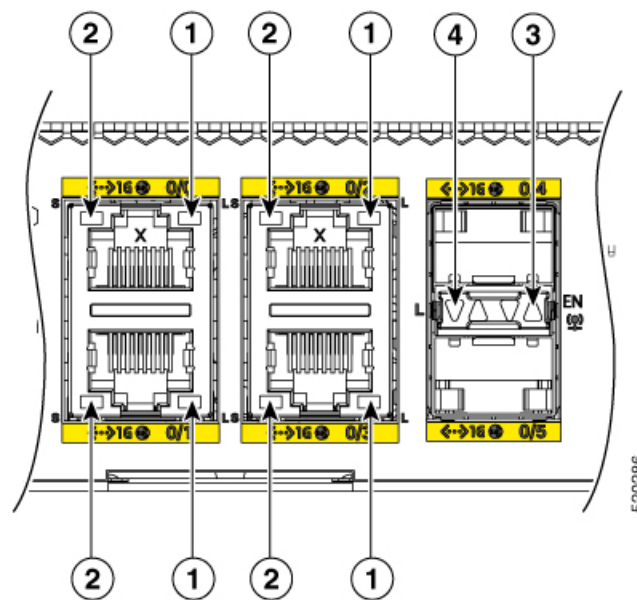


**Nota** Per un corretto funzionamento termico del sistema, tutti gli slot (PIM, NIM, M.2 e HDD da 2,5") senza un modulo funzionale devono essere provvisti di un coprislot.

## LED delle porte Gigabit Ethernet

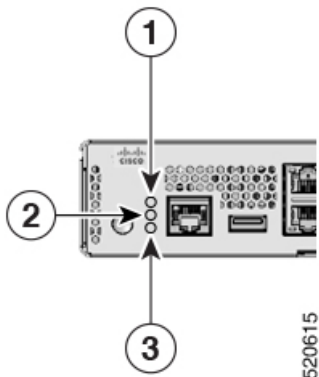
Sul pannello anteriore sono presenti sei porte Gigabit Ethernet: quattro porte RJ45 e due porte SFP.

**Figura 4: LED delle porte Gigabit Ethernet**



1	LED di collegamento Ethernet di gestione RJ-45	2	LED di velocità Ethernet di gestione RJ-45
3	Porta SFP 0/4 e 0/5 - LED di abilitazione	4	LED di collegamento porta SFP 0/4 e 0/5

Figura 5: Stato LED (I/O) lato anteriore



1	PSU	2	Stato
3	ENV		

Etichetta del LED	Colore	Comportamento
PSU	Verde Arancione	<b>Stato dell'alimentazione</b> Spento: il sistema è spento Verde: tutti gli alimentatori installati funzionano correttamente
STATO	Verde Arancione	<b>Stato del sistema</b> Verde fisso: il sistema funziona normalmente Arancione: il BIOS ha completato l'avvio Arancione intermittente: il BIOS è in fase di avvio Verde e arancione alternati: il sistema non ha superato il controllo di integrità hardware. Spento: il sistema non ha terminato il reset o l'immagine del BIOS non può essere caricata.

Etichetta del LED	Colore	Comportamento
ENV	Verde Arancione	<p><b>Stato ambientale</b></p> <p>Verde: tutti i sensori di temperatura e le ventole del sistema rientrano nell'intervallo ammesso.</p> <p>Arancione: uno o più sensori di temperatura nel sistema non rientrano nell'intervallo ammesso.</p> <p>Arancione intermittente: una o più ventole nel sistema non rientrano nell'intervallo ammesso.</p> <p>Spento: ventole e temperatura non vengono monitorate.</p>
LINK	Verde	<p><b>LED di collegamento Ethernet di gestione RJ-45</b></p> <p>Spento: nessun collegamento</p> <p>Verde: cavo Ethernet presente e collegamento stabilito con l'altro lato</p>
SPEED	Verde	<p><b>LED di velocità Ethernet di gestione RJ-45</b></p> <p>Spento: nessun collegamento</p> <p>Verde intermittente: il lampeggio indica la velocità della porta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 lampeggio: velocità di collegamento 10 Mbps</li> <li>• 2 lampeggi: velocità di collegamento di 100 Mbps</li> <li>• 3 lampeggi: velocità di collegamento di 1000 Mbps</li> </ul>
SFP EN	Verde Arancione	<p><b>LED di abilitazione SFP</b></p> <p>Spento: non presente</p> <p>Verde: il modulo SFP è supportato e non presenta errori.</p> <p>Arancione: il modulo SFP non è supportato oppure è in uno stato di errore</p>

Etichetta del LED	Colore	Comportamento
SFP LINK	Verde	<b>LED di collegamento porta SFP 0/4 e 0/5</b> Spento: nessun collegamento (o non presente) Verde: collegamento presente
STATO HDD	Arancione	Spento: l'HDD funziona correttamente (o non è presente). Acceso: HDD in stato di errore.
ATTIVITÀ HDD	Verde	Spento: HDD non presente. Acceso: HDD presente, nessuna attività. Intermittente: HDD presente, attività.

Se entrambi i LED di stato e attività HDD lampeggiano, la funzione di individuazione è attiva.



**Allerta** Prodotti laser di classe I (CDRH) e classe 1M (IEC). Avvertenza 1055



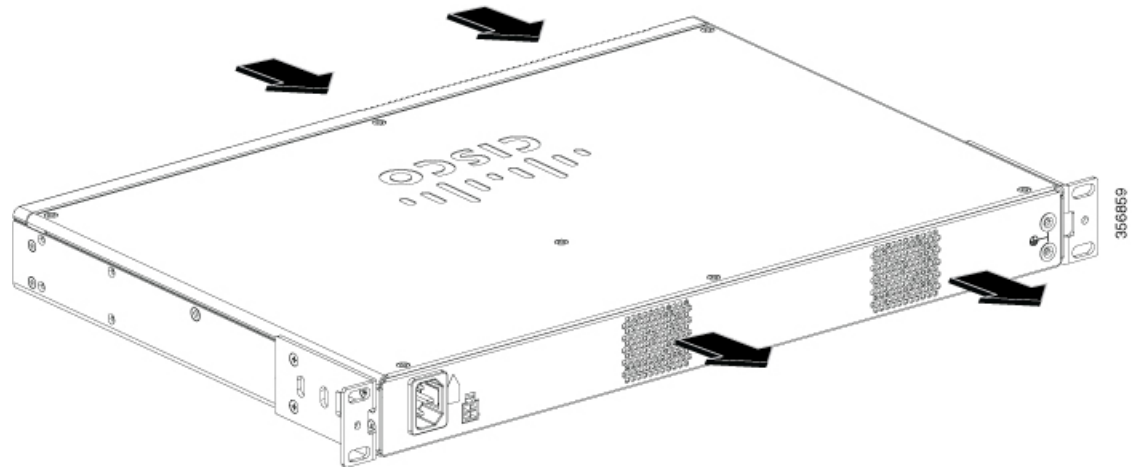
**Allerta** L'estremità del connettore o del cavo ottico senza terminazione può emettere radiazioni laser invisibili. Non osservarle direttamente con l'impiego di strumenti ottici. L'osservazione del fascio laser con determinati strumenti ottici (come monocoli, lenti di ingrandimento o microscopi) entro una distanza di 100 mm può provocare danni alla vista. Avvertenza 1056

Tipo di fibra e diametro core (µm)	Lunghezza d'onda (nm)	Potenza massima (mW)	Divergenza di fascio (rad)
SM 11	1200 - 1400	39 - 50	0,1 - 0,11
MM 62,5	1200 - 1400	150	0,18 NA
MM 50	1200 - 1400	135	0,17 NA
MM 11	1400 - 1600	112 - 145	0,11 - 0,13

348377

## Ventole, aerazione e flusso d'aria

La temperatura dello chassis è regolata dalle ventole interne. Un sensore di temperatura integrato controlla la velocità delle ventole. Quando il dispositivo è acceso, anche le ventole sono sempre accese. In ogni condizione, le ventole funzionano alla velocità più bassa per limitare il consumo energetico e ridurre la rumorosità. Quando necessario, ad esempio quando la temperatura ambiente aumenta, le ventole funzionano a velocità più elevate.







## CAPITOLO 2

# Preparazione dell'installazione

- [Raccomandazioni e avvertenze per la sicurezza, a pagina 11](#)
- [Sicurezza con l'elettricità, a pagina 12](#)
- [Requisiti della sede d'installazione, a pagina 13](#)
- [Requisiti di montaggio, a pagina 14](#)
- [Linee guida e requisiti di alimentazione, a pagina 15](#)
- [Specifiche di cablaggio della rete, a pagina 16](#)
- [Strumenti e attrezzi necessari, a pagina 16](#)

## Raccomandazioni e avvertenze per la sicurezza

Leggere attentamente le avvertenze per la sicurezza nelle Informazioni sulla conformità alle normative e sulla sicurezza in Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE prima di installare, configurare o effettuare la manutenzione del dispositivo.

Prima di installare il prodotto, leggere le seguenti linee guida sulla sicurezza:

**Allerta**

Questo simbolo di avvertenza indica un pericolo. La situazione potrebbe causare infortuni alle persone. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura, occorre essere al corrente dei pericoli relativi ai circuiti elettrici e conoscere le procedure standard per la prevenzione di incidenti. Utilizzare il numero presente alla fine di ciascuna avvertenza per individuare le traduzioni delle avvertenze fornite con il dispositivo. Avvertenza 1071

**Allerta**

Leggere le istruzioni di installazione prima di collegare il sistema alla fonte di alimentazione. Avvertenza 1004

**Allerta**

Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti. Avvertenza 1040

**Allerta**

L'installazione dell'apparecchiatura deve essere conforme alle normative elettriche locali e nazionali. Avvertenza 1074

Attenersi sempre alle procedure di prevenzione delle scariche elettrostatiche per la rimozione e la sostituzione di moduli:

- Verificare che lo chassis sia collegato alla messa a terra.
- Indossare un bracciale antistatico, controllando che aderisca alla pelle. Collegare il morsetto a una parte non verniciata del telaio dello chassis in modo da incanalare a terra le tensioni elettrostatiche indesiderate. Per evitare danni e scosse da ESD, il bracciale e il cavo devono funzionare in modo efficace.
- Se non è disponibile alcun bracciale antistatico, toccare una parte in metallo dello chassis per scaricare a terra l'elettricità statica.



---

**Nota** Per la sicurezza delle apparecchiature, controllare periodicamente il valore della resistenza del bracciale antistatico. Deve essere compreso tra 1 e 10 megaohm (Mohm).

---

## Sicurezza con l'elettricità

Attenersi alle seguenti linee guida per lavorare con apparecchiature alimentate a energia elettrica:

- Individuare il pulsante di arresto di emergenza nel locale in cui si lavora. Qualora dovesse verificarsi un incidente elettrico, sarà possibile staccare rapidamente l'alimentazione.
- Scollegare tutte le fonti di alimentazione elettrica prima delle seguenti operazioni:
  - Installazione o rimozione di uno chassis.
  - Interventi vicino agli alimentatori.
- Verificare attentamente la presenza di eventuali pericoli nell'area di lavoro, ad esempio superfici bagnate, prolunghe di alimentazione senza messa a terra, cavi di alimentazione consumati e assenza di messa a terra.
- Non lavorare da soli se esistono condizioni di pericolo.
- Non dare per scontato che l'alimentazione sia scollegata dal circuito. Controllare sempre.
- Non aprire mai l'involucro dell'alimentatore interno.
- In caso di incidente elettrico, procedere come descritto di seguito:
  - Spegnerne l'alimentazione del dispositivo.
  - Richiedere assistenza.
  - Stabilire se è necessario praticare la respirazione bocca a bocca o il massaggio cardiaco, quindi intervenire in maniera adeguata.

Attenersi alle seguenti linee guida per lavorare con qualsiasi apparecchiatura disconnessa da una fonte di alimentazione elettrica ma ancora connessa alle linee telefoniche o ad altri cablaggi di rete:

- Non installare mai i cablaggi telefonici durante un temporale con fulmini.



- Non installare mai i connettori telefonici in posizioni esposte all'acqua o all'umidità, salvo quando il connettore sia specificatamente progettato per tali condizioni.
- Non toccare mai i cavi o i terminali del telefono non isolati, salvo quando la linea telefonica sia stata disconnessa dall'interfaccia di rete.
- Prestare attenzione durante l'installazione o la modifica delle linee telefoniche.
- Disconnettere i cavi di alimentazione da tutti gli alimentatori installati prima di aprire lo chassis.

Attenersi sempre alle procedure di prevenzione delle scariche elettrostatiche per la rimozione e la sostituzione di moduli:

- Verificare che lo chassis del router sia collegato elettricamente a terra.
- Indossare un bracciale antistatico, controllando che aderisca alla pelle. Collegare il morsetto a una parte non verniciata del telaio dello chassis in modo da incanalare a terra le tensioni elettrostatiche indesiderate. Per evitare danni e scosse da ESD, il bracciale e il cavo devono funzionare in modo efficace.
- Se non è disponibile alcun braccialetto antistatico, toccare una parte in metallo dello chassis per scaricare a terra l'elettricità statica.

**Attenzione**

Per la sicurezza delle apparecchiature, controllare periodicamente il valore della resistenza del bracciale antistatico. Deve essere compreso tra 1 e 10 megaohm (Mohm).

## Requisiti della sede d'installazione

Osservare le precauzioni generali elencate di seguito per l'installazione o le operazioni del dispositivo:

- Non bloccare le aperture per il raffreddamento.
- Disporre i cavi del sistema e il cavo e la spina di alimentazione in modo da evitare di calpestarli o inciamparvi. Assicurarsi che nessun oggetto poggi sui cavi dei componenti del sistema o sul cavo di alimentazione.
- Se il sistema viene spento, attendere almeno 30 secondi prima di accenderlo di nuovo per evitare danni ai componenti del sistema.

**Allerta**

Questo prodotto dipende dall'impianto dell'edificio per quanto riguarda la protezione contro cortocircuiti (sovracorrente). Accertarsi che il dispositivo di protezione non abbia un valore nominale superiore a 20 V. Avvertenza 1005

**Allerta**

Per evitare il surriscaldamento del sistema, non utilizzarlo in un'area la cui temperatura ambiente superi la temperatura massima raccomandata pari a 40 °C. Dichiarazione 1047

Le condizioni di temperatura, umidità, altitudine e vibrazioni possono influenzare le prestazioni e l'affidabilità dello chassis. Dopo l'installazione, verificare che la sede d'installazione mantenga le caratteristiche ambientali illustrate in questa tabella:

<b>Caratteristiche ambientali</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>
Operatività continua	0 °C	40 °C (40 °C a 3.000 metri)
Archiviazione	-20 °C	+70 °C
Umidità di esercizio (senza condensa)	10%	90%
Umidità non di esercizio (senza condensa)	5%	95%
Altitudine condizioni di esercizio: entro la gamma di temperature consentite (da 0 a 40 °C)	-150 metri	3.000 metri
Altitudine condizioni non di esercizio: entro la gamma di temperature consentite	0 metri	4.500 metri
Shock termico in condizioni non di esercizio con variazione entro 3 minuti	-25 °C	+70 °C
Shock termico in condizioni di esercizio con variazione di 2,5 °C al minuto	0 °C	+40 °C

## Requisiti di montaggio

In questa tabella sono visualizzati l'altezza, la larghezza, la profondità e il peso dello chassis:

<b>Caratteristica</b>	<b>Misurazione</b>
Altezza	4,39 cm (1,73 pollici), montaggio in rack 1RU
Larghezza	43,815 cm (17,25 pollici)
Profondità	29,972 cm (11,8 pollici)
Peso	4,9 kg (10.80 lb)

Per installare il sistema in una posizione adeguata, è necessario conoscere le dimensioni dello chassis del dispositivo.

Catalyst 8200 uCPE può essere:

- Montato su un desktop

- Installato in un rack
- Montato a parete

La posizione del dispositivo e la disposizione delle apparecchiature in rack o dell'area di cablaggio sono aspetti estremamente importanti da tenere in considerazione per assicurare il funzionamento corretto. Se le apparecchiature sono disposte a distanza ravvicinata, la ventilazione è inadeguata e i pannelli non sono accessibili, si possono verificare malfunzionamenti e arresti. La manutenzione inoltre può risultare più difficoltosa. Pianificare l'installazione in modo da consentire l'accesso a entrambi i pannelli anteriore e posteriore del dispositivo.

Queste informazioni possono fornire una guida per pianificare la configurazione del rack per l'apparecchiatura:

- Lasciare spazio libero attorno al rack per consentire la manutenzione.
- I rack chiusi devono avere un'adeguata ventilazione. Assicurarsi che il rack non contenga un numero eccessivo di apparecchiature, poiché ogni dispositivo genera calore. Un rack chiuso deve avere pannelli laterali con feritoie e una ventola per il raffreddamento. Il calore generato dall'apparecchiatura nella parte inferiore del rack può essere aspirato verso l'alto nelle prese di aspirazione dell'apparecchiatura sovrastante.
- Quando si installa uno chassis in un rack aperto, verificare che il telaio del rack non blocchi le porte di aspirazione o di sfiato. Se lo chassis è installato su slitte, controllare la posizione dello chassis quando è inserito nel rack.

## Linee guida e requisiti di alimentazione

Verificare che l'alimentazione della sede d'installazione sia adeguatamente "pulita", ovvero priva di picchi di corrente e interferenze. Installare uno stabilizzatore di tensione, se necessario.

L'alimentatore CA può funzionare a 110 V oppure a 220 V. Tutte le unità includono un cavo di alimentazione elettrica da 1,8 m (6 piedi).



### Allerta

Per l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di collegamento, i cavi di alimentazione, gli adattatori CA e le batterie in dotazione o indicati nelle istruzioni. Se si dovessero usare cavi o adattatori diversi, potrebbero verificarsi guasti e incendi. Le norme giapponesi in materia di sicurezza dei materiali e degli apparecchi elettrici vietano l'utilizzo di cavi con certificazione UL (sui quali è riportato il marchio UL o CSA), in quanto non disciplinati dalle disposizioni di legge che prevedono invece il marchio PSE sul cavo, per tutti i dispositivi elettrici diversi da quelli indicati da CISCO. Avvertenza 371.



**Allerta** Si consiglia di leggere le istruzioni di sicurezza prima di utilizzare il prodotto.

<https://www.cisco.com/web/JP/techdoc/pldoc/pldoc.html>

Per l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di collegamento, i cavi di alimentazione e gli adattatori CA in dotazione o indicati nelle istruzioni. Avvertenza 407.

#### <製品使用における安全上のご注意>

シスコ製品をご使用になる前に安全上の注意をご確認ください。

<http://www.cisco.com/web/JP/techdoc/index.html>

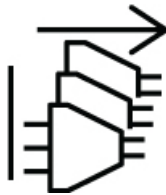
接続ケーブル、電源コード、ACアダプタ、バッテリーなどの部品は、必ず添付品または指定品をご使用ください。添付品・指定品以外の部品をご使用になると故障や動作不良、火災の原因となります。また、電気用品安全法により、当該法の適合品（PSEとコード、プラグ、コネクタに表記）でなくUL適合品（ULまたはCSAマークがコードに表記）の電源ケーブルは弊社が指定する製品以外の電気機器には使用できないためご注意ください。



**Allerta** Per ridurre il rischio di incendio, utilizzare solo conduttori in rame. Avvertenza 1025.



**Allerta** L'unità può avere più di una connessione all'alimentazione elettrica. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, scollegare tutti i collegamenti per diseccitare l'unità. Avvertenza 1028



## Specifiche di cablaggio della rete

- Cavi Ethernet per porte RJ45.
- Cavi seriali o cavi della console usati per collegare dispositivi come i router.
- Cavi USB schermati con schermature adeguatamente terminate per porta USB.

## Strumenti e attrezzi necessari

Per installare il dispositivo e la relativa apparecchiatura sono necessari i seguenti strumenti e attrezzi:

- Bracciale antistatico con cavo
- Cacciaviti Phillips: piccolo, da 4 a 5 mm (3/16 pollice) e medio, da 6 a 7 mm (1/4 pollice)

- Viti montate nel rack
- Pinza crimpatrice per la messa a terra dello chassis: da utilizzare con il kit terminale di messa a terra
- Un cavo da 14 AWG per il kit di morsetti di terra

Inoltre, a seconda del tipo di moduli che si intende utilizzare, potrebbe essere necessaria la seguente apparecchiatura per collegare una porta alla rete esterna

- Cavi per la connessione alle porte WAN e LAN (a seconda della configurazione)



---

**Nota** Se si ordinano i cavi necessari quando si acquista il dispositivo, tali cavi saranno inviati con il prodotto.

---





## CAPITOLO 3

# Installazione del dispositivo

---

- [Disimballaggio del dispositivo, a pagina 19](#)
- [Installazione di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE, a pagina 19](#)
- [Messa a terra dello chassis, a pagina 27](#)
- [Accensione del server, a pagina 28](#)
- [Configurazione iniziale del server, a pagina 28](#)

## Disimballaggio del dispositivo

Il dispositivo, il kit complementare, le pubblicazioni e tutte le unità opzionali possono essere contenuti in più di una confezione. Durante il disimballaggio, controllare la bolla di accompagnamento per verificare di aver ricevuto tutti gli articoli elencati.

Disimballare il prodotto solo quando si è pronti per l'installazione. Ciò consentirà di evitare danni accidentali.

## Installazione di Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE

Se non sono già presenti, i moduli DIMM devono essere installati prima del montaggio in rack nello chassis.



---

**Allerta**

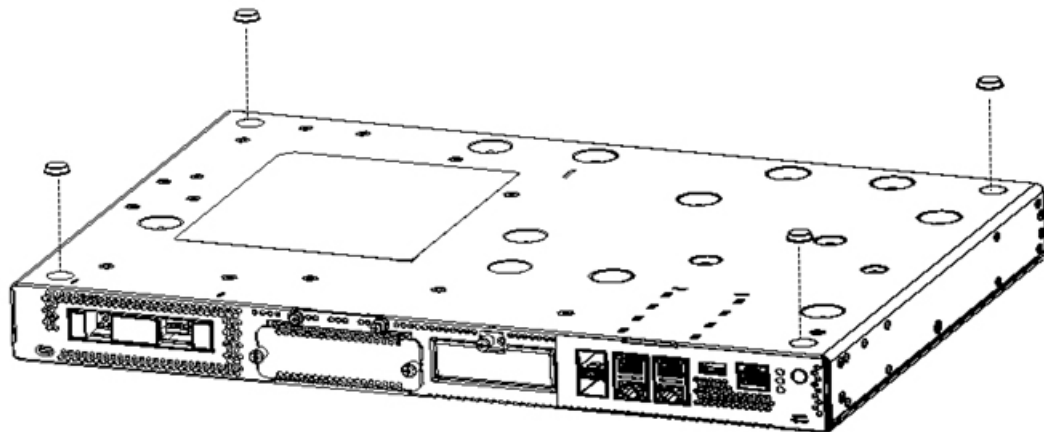
L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. Avvertenza 1030

---

È possibile collocare il router su una scrivania, su un banco o su una mensola.

## Montaggio su scrivania dello chassis

Sulla parte inferiore del Catalyst 8200 uCPE sono presenti appositi avvallamenti rotondi per i piedini in gomma. Applicare i piedini in gomma quando si installa il router su una superficie orizzontale (scrivania o mensola).



520-461

## Montaggio dello chassis in rack

Catalyst 8200 uCPE può essere installato in rack da 19 pollici (48,26 cm). È possibile ordinare le staffe standard per montare lo chassis in un rack EIA da 19 pollici.

Per il montaggio in rack, usare sulle staffe del dispositivo viti 12-24 UNC.



### Allerta

Per evitare ostruzioni del flusso d'aria, lasciare intorno alle aperture per la ventilazione uno spazio di almeno 25,4 mm (1 pollice). Avvertenza 1076

Il dispositivo può essere montato in rack nei seguenti modi:

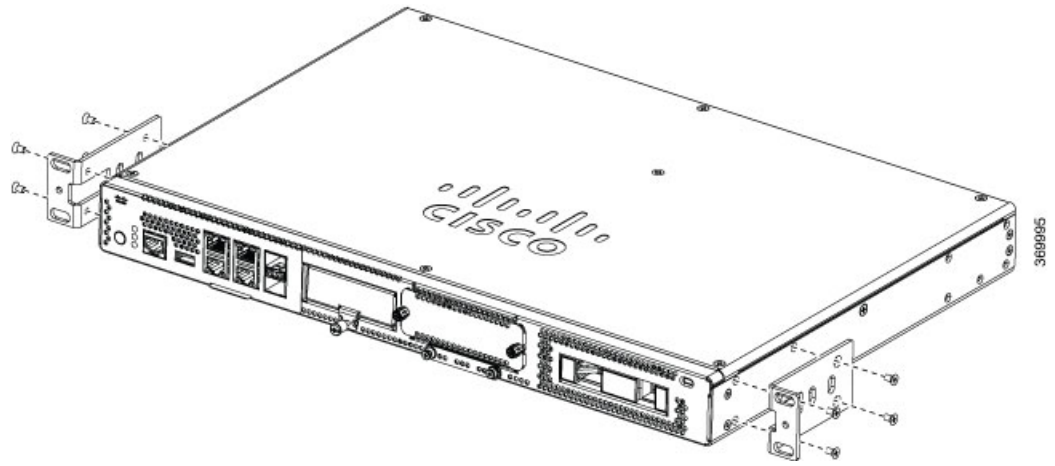
- Montaggio anteriore: staffe fissate al frontale dello chassis con il pannello anteriore rivolto in avanti
- Montaggio posteriore: staffe fissate al retro dello chassis con il pannello posteriore rivolto in avanti

### Fissaggio delle staffe allo chassis

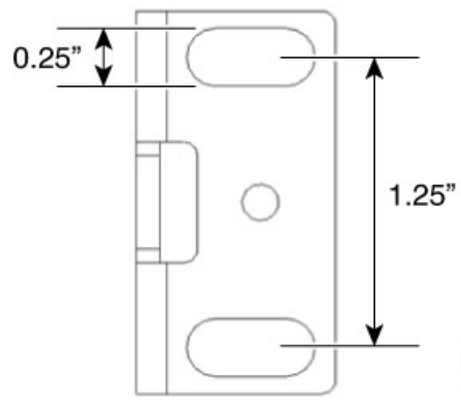
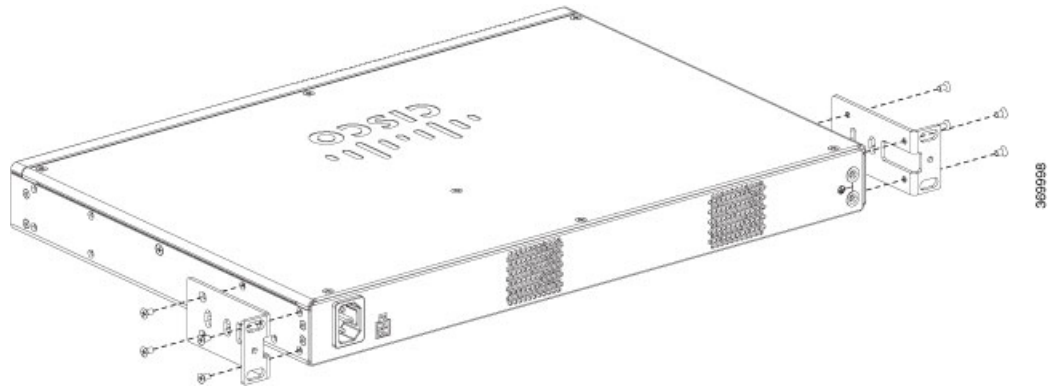
Fissare una staffa di montaggio su ciascun lato del dispositivo come illustrato nelle figure seguenti. Per fissare ciascuna staffa al dispositivo, sono necessarie quattro viti. Per fissare entrambe le staffe al dispositivo, sono necessarie otto viti. Usare le viti fornite nel kit di montaggio per fissare le staffe al dispositivo.



**Figura 6: Installazione delle staffe per il montaggio anteriore**



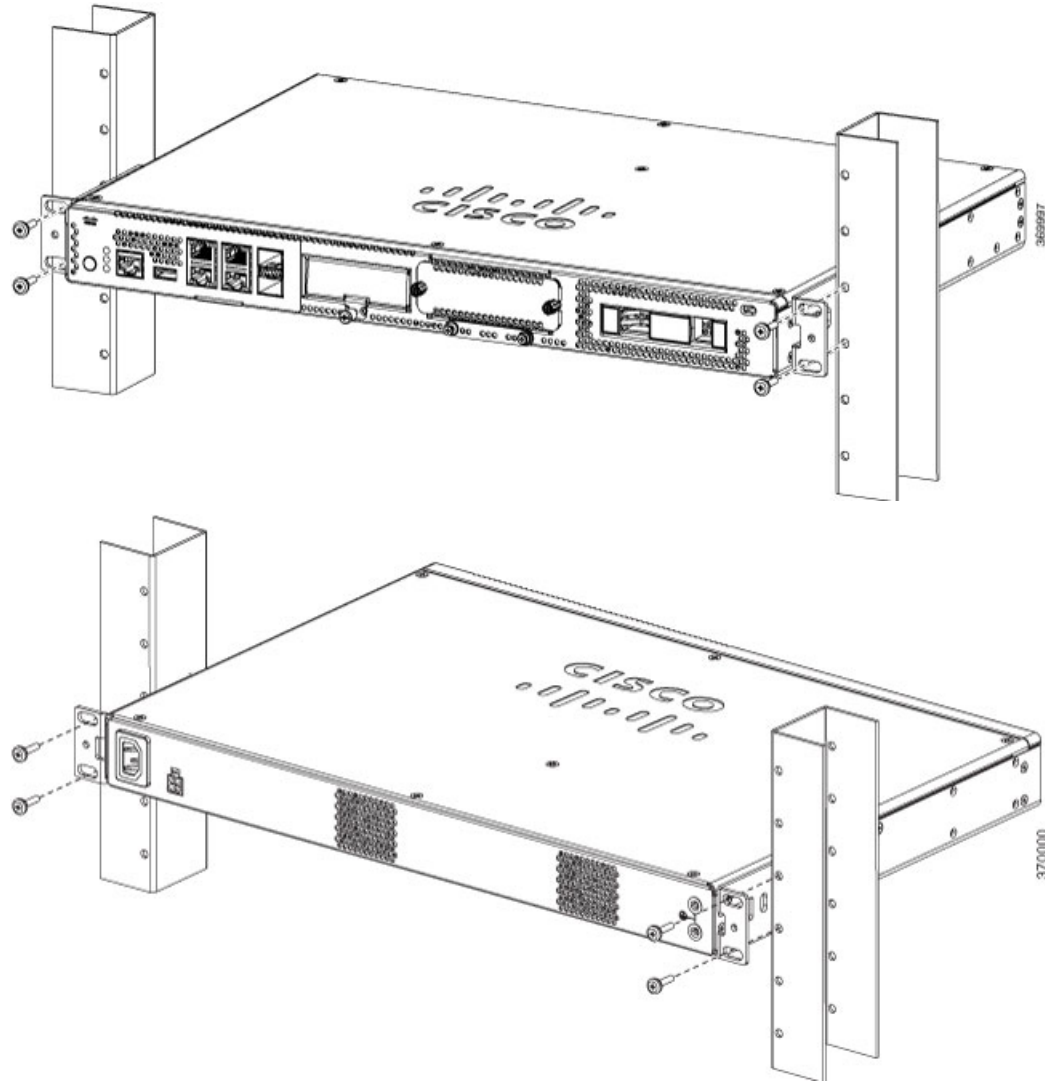
**Figura 7: Installazione delle staffe per il montaggio posteriore**



### Montaggio del dispositivo in un rack

Dopo aver fissato le staffe al dispositivo, installare lo chassis nel rack come mostrato nelle figure seguenti. Per fissare ciascuna staffa al rack, sono necessarie due viti. Per fissare il dispositivo al rack, sono necessarie quattro viti. Le viti necessarie per fissare il dispositivo al rack non sono fornite con il kit.

**Figura 8: Montaggio dello chassis su rack: anteriore e posteriore**



#### Suggerimento

La distanza tra i fori delle viti sulle staffe è doppia rispetto alla distanza che separa *due coppie* di fori presenti sul rack. Quando le viti sono inserite nei fori corretti, i piccoli fori filettati sulle staffe si allineano ai fori non utilizzati sul rack. Se i piccoli fori non sono allineati a quelli sul rack, alzare o abbassare le staffe in corrispondenza del foro successivo sul rack.

## Montaggio dello chassis a parete

Ecco la procedura per il montaggio dello chassis a parete:

1. Fissare le staffe al dispositivo usando le viti fornite con il kit di montaggio. È possibile ordinare il kit di montaggio a parete per montare lo chassis a parete.

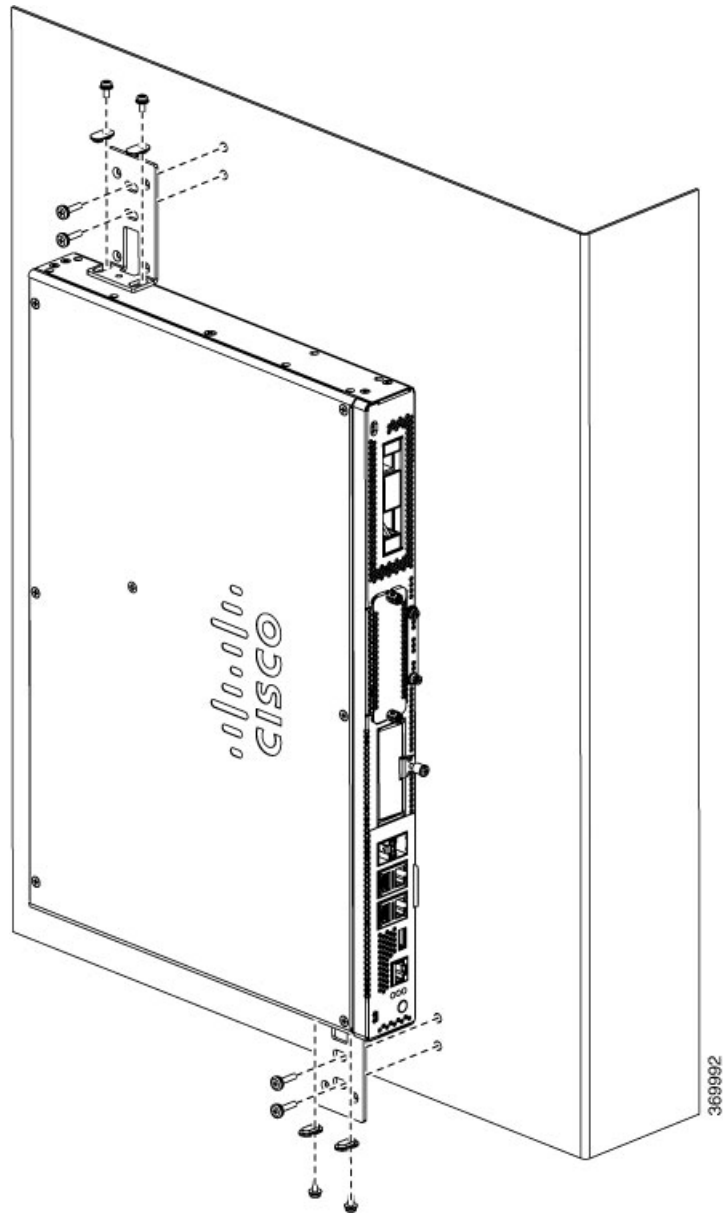


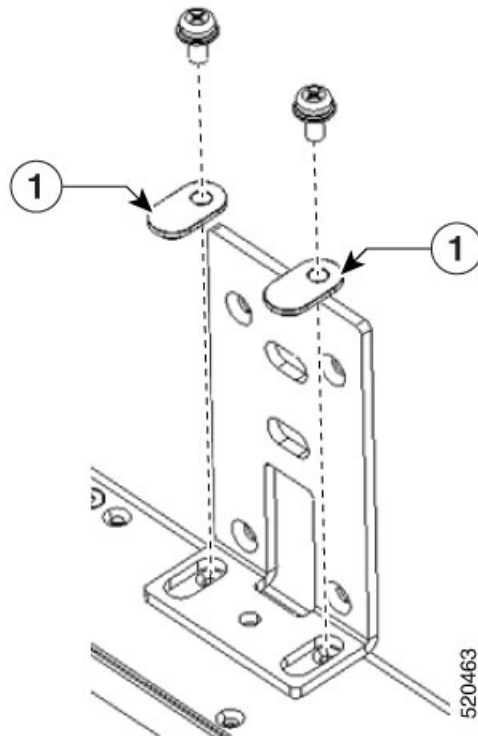
---

**Nota** Il kit di montaggio a parete è diverso dal kit di montaggio in rack.

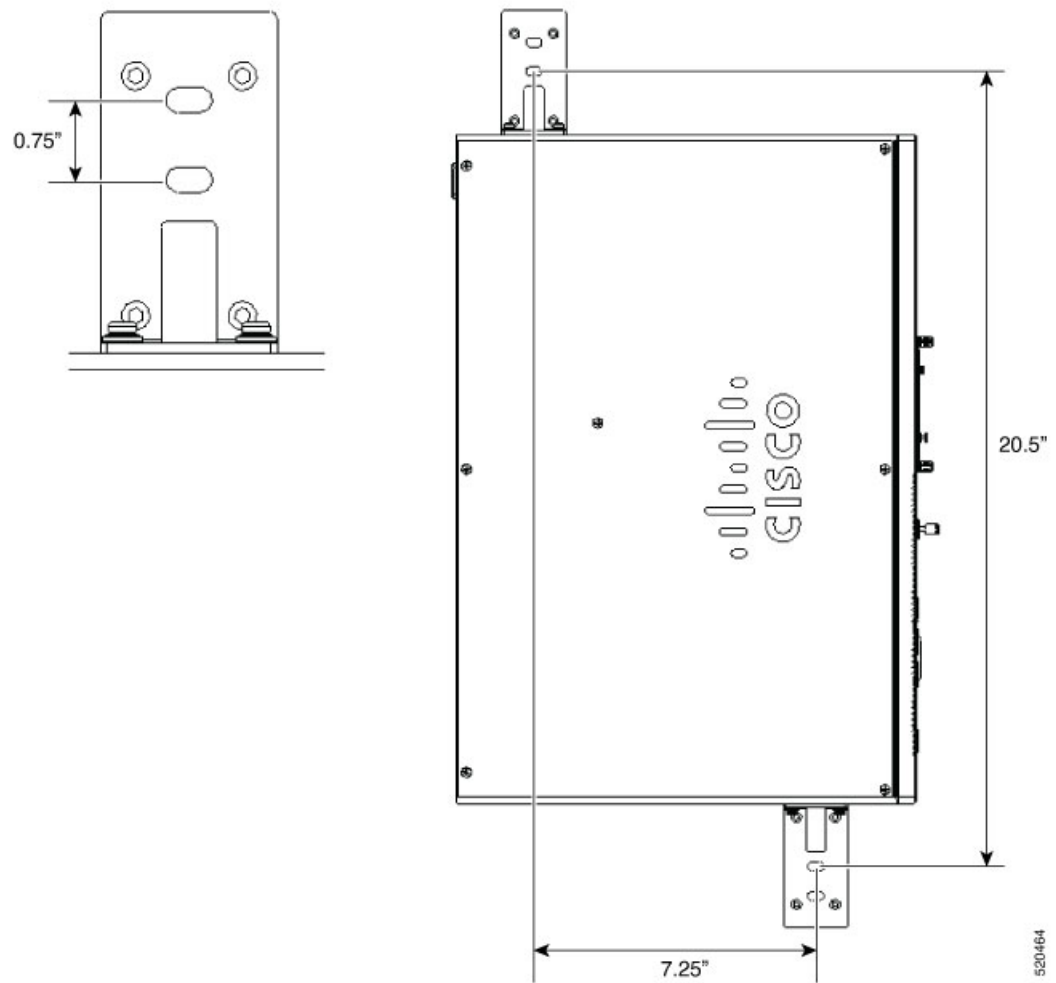
---

Per fissare ciascuna staffa allo chassis, usare due viti, come mostrato nella figura seguente.





1	Distanziale per il foro asolato della staffa, da fissare con viti. Orientare il distanziale nel foro asolato come mostrato.
---	---



2. Fissare lo chassis alla parete usando le staffe già montate sul dispositivo.

Le viti o gli ancoraggi per il fissaggio del dispositivo alla parete non sono forniti nel kit. A seconda del tipo di parete (legno, mattoni, pietra, ecc.), utilizzare viti o ancoraggi appropriati per fissare il dispositivo.



**Nota**

Sistemare i cavi in modo da non sottoporre a pressione o tensione eccessive i connettori o l'hardware di montaggio. Per motivi di sicurezza, le porte in uscita dello chassis possono trovarsi solo a sinistra o a destra. Non montare lo chassis con le porte rivolte verso l'alto o verso il basso.

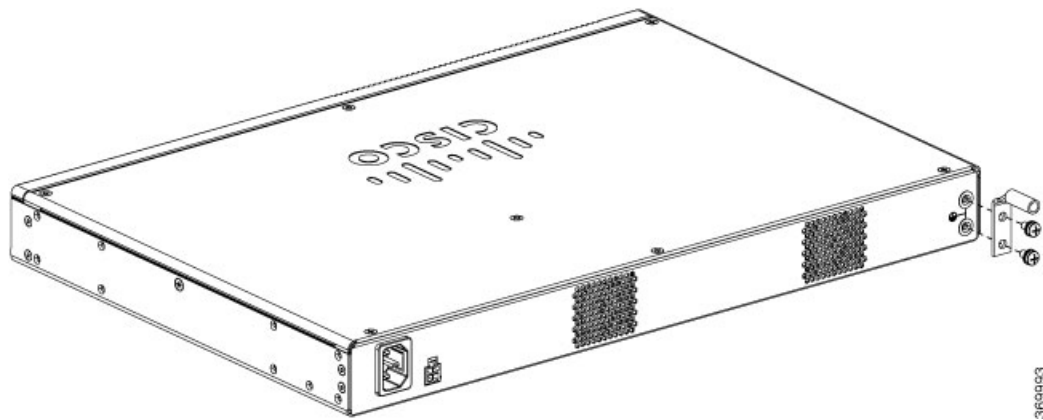
# Messa a terra dello chassis



**Allerta** Questa apparecchiatura deve essere dotata di messa a terra. Non escludere mai il conduttore di protezione né usare l'apparecchiatura in assenza di un conduttore di protezione installato in modo corretto. Se non si è certi della disponibilità di un adeguato collegamento di messa a terra, richiedere un controllo alle autorità competenti o rivolgersi a un elettricista. Avvertenza 1024



**Allerta** Per ridurre il rischio di scosse elettriche, durante le operazioni di installazione o sostituzione dell'unità, i collegamenti di messa a terra devono essere sempre collegati per primi e scollegati per ultimi. Avvertenza 1046



Di seguito viene riportata la procedura per collegare a terra il dispositivo. Il kit dei morsetti di terra è fornito con lo chassis:

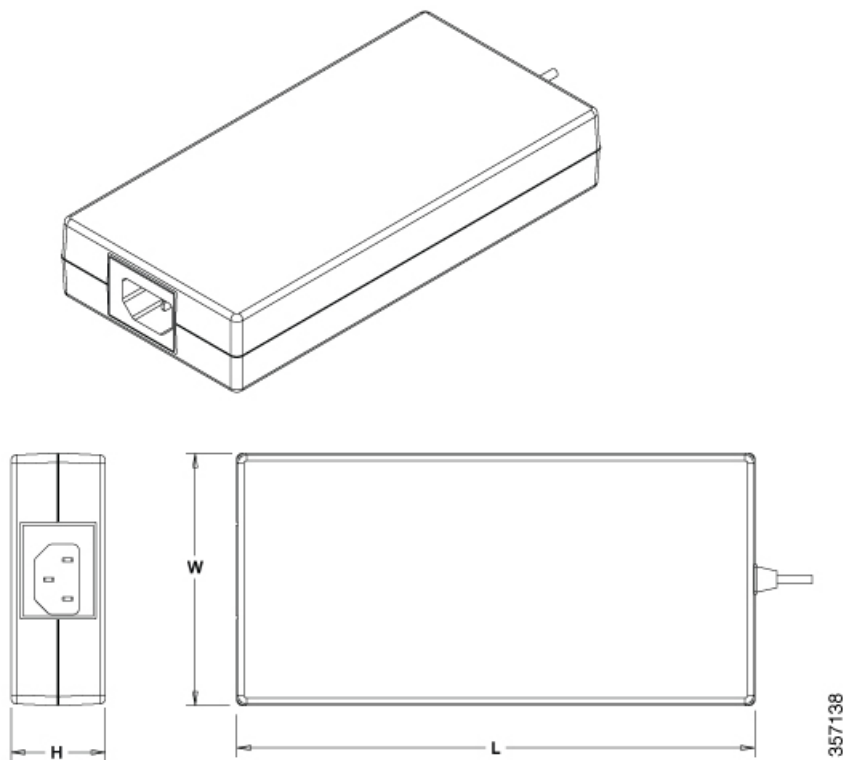
## Operazioni preliminari

- Collegare lo chassis alla messa a terra; il filo di terra deve essere installato in conformità agli standard di sicurezza elettrici locali.
  - Per la messa a terra, usare il cavo in rame da 6 AWG e il morsetto di terra forniti nel kit complementare.
1. Spellare un'estremità del filo di terra alla lunghezza adeguata al morsetto di terra.
  2. Crimpare il filo di terra al morsetto di terra con una pinza per crimpare della misura adeguata (lunghezza 7/8").
  3. Fissare il morsetto di terra allo chassis come mostrato nella figura. Usare le viti fornite insieme al morsetto di terra per fissare il morsetto al dispositivo.

## Accensione del server

Se necessario, è possibile ordinare un alimentatore POE esterno. L'alimentatore POE può essere di dimensioni diverse. La tabella seguente mostra i parametri fisici in base al fornitore.

PSU	PSU Delta	PSU FSP
Dimensioni della parte principale	L 200 x P 100 x A 43 mm	L 177 x P 86 x A 32,2 mm
Peso	1,015 kg	0,575 kg



## Configurazione iniziale del server

### Procedura di connessione locale

- Assicurarsi che il dispositivo sia acceso.
- Collegare la porta della console seriale sul pannello anteriore del dispositivo.
- Quando richiesto, premere F2 per accedere alla configurazione (BIOS) e modificare alcune impostazioni.
- Dopo aver eseguito la configurazione richiesta, salvare la configurazione e continuare la procedura di avvio.



**Procedura di connessione remota**

- Collegare il terminal server alla porta seriale (vedere il pannello anteriore dello chassis).
- Creare una connessione Telnet alla console ed eseguire la configurazione necessaria utilizzando i comandi corrispondenti.





## CAPITOLO 4

# Installazione e aggiornamento delle unità sostituibili sul campo

- [Installazione e rimozione dei moduli SFP \(Small Form-Factor Pluggable\), a pagina 31](#)
- [Rimozione e montaggio del coperchio dello chassis, a pagina 33](#)
- [Installazione di un modulo DIMM, a pagina 34](#)
- [Rimozione di un modulo DIMM, a pagina 35](#)
- [Installazione del modulo di archiviazione M.2, a pagina 36](#)
- [Installazione e rimozione di un modulo NIM, a pagina 37](#)
- [Installazione del modulo PIM, a pagina 38](#)
- [Installazione degli alloggiamenti per unità, a pagina 38](#)

## Installazione e rimozione dei moduli SFP (Small Form-Factor Pluggable)

### Linee guida di sicurezza per il laser

Per generare il segnale a fibra ottica, i moduli SFP (Small Form-Factor Pluggable) ottici utilizzano un piccolo laser. In assenza di cavi collegati, tenere coperte le porte di trasmissione e ricezione del segnale ottico.

**Allerta**

Le fibre o i connettori scollegati possono emettere radiazioni laser invisibili. Non fissare lo sguardo sui raggi laser né osservarli direttamente tramite strumenti ottici. Avvertenza 1051

**Allerta**

Il prodotto deve essere smaltito in ottemperanza alle normative nazionali vigenti. Avvertenza 1040

**Allerta**

I moduli ottici inseribili sono conformi alla norma IEC 60825-1 Ed. 3 e 21 CFR 1040.10 e 1040.11 con o senza eccezione per la conformità alla norma IEC 60825-1 Ed. 3 come descritto nell'avviso sui laser n° 56 dell'8 maggio 2019. Avvertenza 1255.

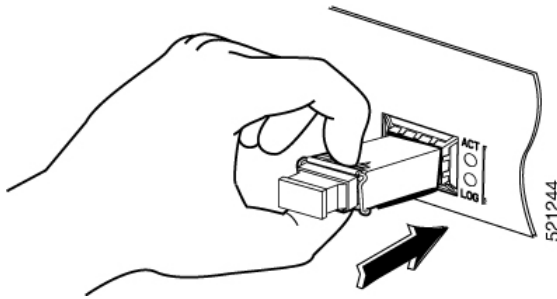
Per installare un modulo SFP sul dispositivo, attenersi alla seguente procedura:

**Passaggio 1** Prima di procedere alla sostituzione di un modulo, leggere le avvertenze per la sicurezza e scollegare l'alimentazione.

**Passaggio 2** Far scorrere il modulo SFP nel connettore del dispositivo finché non scatta in posizione.

**Suggerimento** Se il modulo SFP usa una levetta di chiusura (vedere la sezione Linee guida di sicurezza per il laser), la maniglia deve trovarsi sopra il modulo SFP.

*Figura 9: Installazione di un modulo SFP (Small Form-Factor Pluggable)*



**Attenzione** Non rimuovere i tappi delle porte ottiche dal modulo SFP fino a quando non si è pronti a collegare il cablaggio.

**Passaggio 3** Collegare il cavo di rete al modulo SFP.

## Rimozione dei moduli SFP (Small Form-Factor Pluggable)

Per rimuovere un modulo SFP (Small Form-Factor Pluggable) dal dispositivo, attenersi alla seguente procedura:

**Passaggio 1** Prima di procedere alla sostituzione di un modulo, leggere le avvertenze per la sicurezza e scollegare l'alimentazione.

**Passaggio 2** Scollegare tutti i cavi dal modulo SFP.

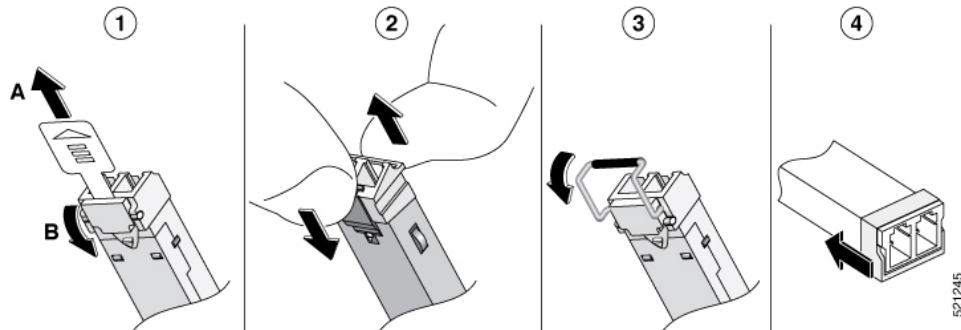
**Allerta** Le fibre o i connettori scollegati possono emettere radiazioni laser invisibili. Non fissare lo sguardo sui raggi laser né osservarli direttamente tramite strumenti ottici. Avvertenza 1051

**Attenzione** Il meccanismo di aggancio utilizzato su molti moduli SFP blocca il modulo in posizione quando i cavi sono collegati. Non rimuovere il modulo SFP tirandone i cavi.

**Passaggio 3** Scollegare il meccanismo di aggancio.

**Nota** I moduli SFP utilizzano vari tipi di aggancio per fissare il modulo nella porta SFP. Tali meccanismi di aggancio non sono legati a specifici modelli di SFP o tipi di tecnologia. Per informazioni sul tipo di tecnologia e sul modello di SFP, vedere l'etichetta sul lato del modulo.

Figura 10: Scollegamento dei meccanismi di aggancio sui moduli SFP



1	Aggancio scorrevole	3	Levetta di chiusura
2	Levetta scorrevole e ribaltabile	4	Aggancio a collare in plastica

**Suggerimento** Utilizzare una penna, un cacciavite o un altro piccolo strumento dritto per sganciare delicatamente una maniglia se non è possibile raggiungerla con le dita.

**Passaggio 4**

Afferrare entrambi i lati del modulo SFP e rimuoverlo dal dispositivo.

## Rimozione e montaggio del coperchio dello chassis



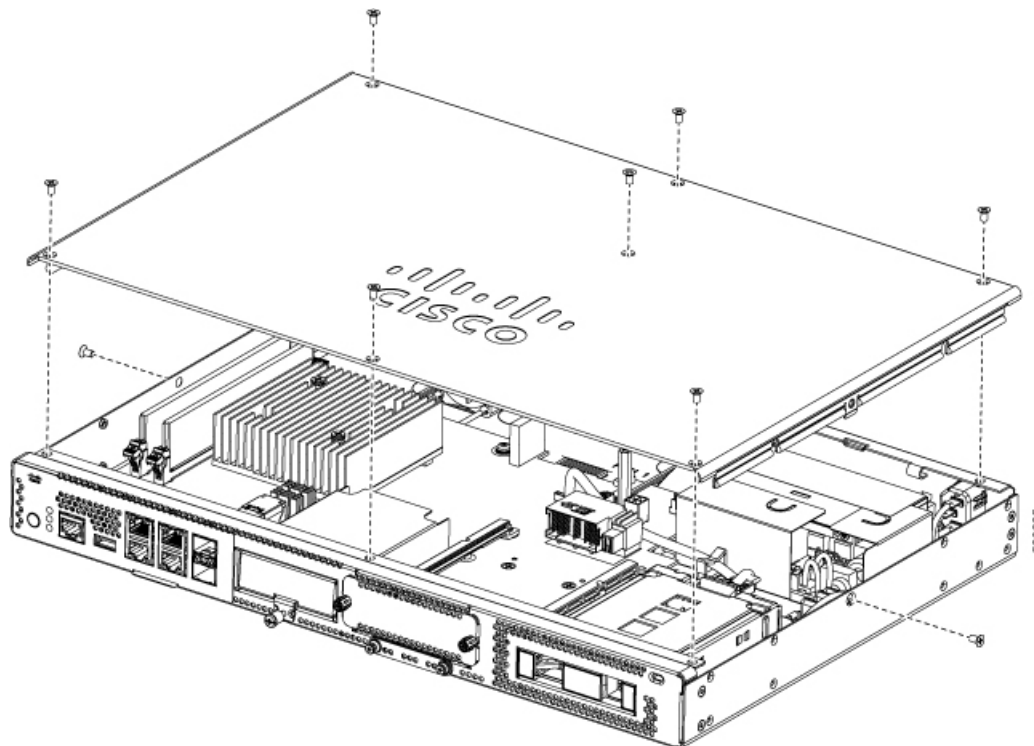
**Allerta**

L'installazione, la sostituzione e la manutenzione dell'apparecchiatura devono essere affidate solo a personale specializzato e qualificato. Avvertenza 1030

Ecco la procedura per la rimozione del coperchio dello chassis:

1. Verificare che lo chassis sia spento e disconnesso da ogni fonte di alimentazione.
2. Collocare lo chassis su una superficie piana.
3. Rimuovere le viti nella parte superiore del coperchio dello chassis.
4. Rimuovere una vite da ciascun lato del dispositivo, come mostrato nella figura seguente.

Figura 11: Rimozione del coperchio dello chassis



5. Sollevare il coperchio dello chassis dopo aver rimosso tutte le viti.



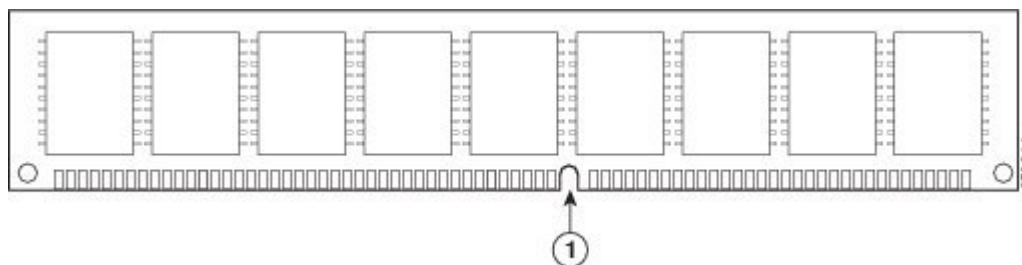
**Nota**

Per rimontare il coperchio dello chassis, appoggiare uniformemente il coperchio sulla parte superiore del dispositivo e utilizzare le viti per fissarlo al dispositivo.

## Installazione di un modulo DIMM

Esistono due slot per moduli DIMM DDR4. I moduli DIMM presentano una tacca sul lato della connessione che permette di inserirli nel modo corretto.

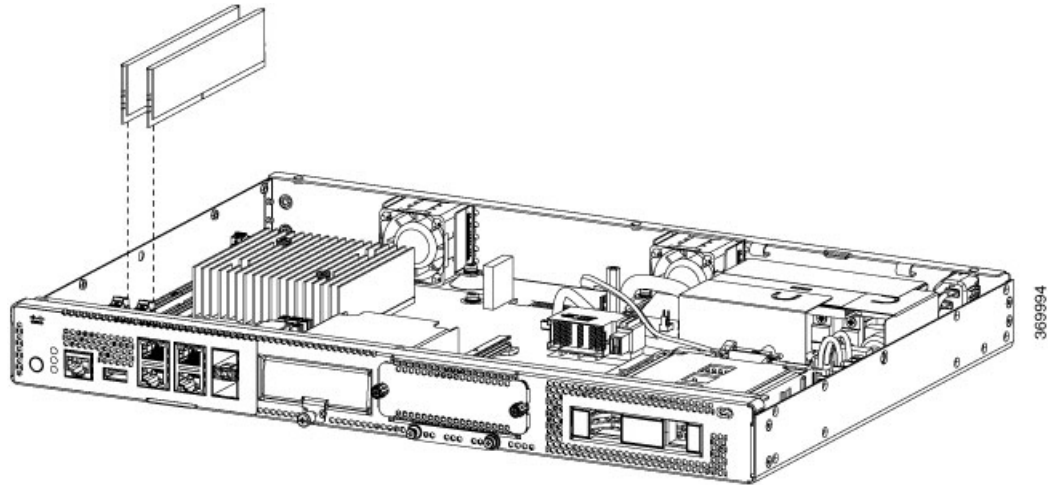
Figura 12: Tacca sul modulo DIMM



1	Tacca di orientamento
---	-----------------------

Ecco la procedura per l'installazione di un modulo DIMM:

1. Rimuovere il coperchio dello chassis.
2. Individuare lo slot DIMM nel dispositivo. Sono presenti due slot DIMM nello chassis ed è possibile installare il modulo DIMM su uno degli slot.



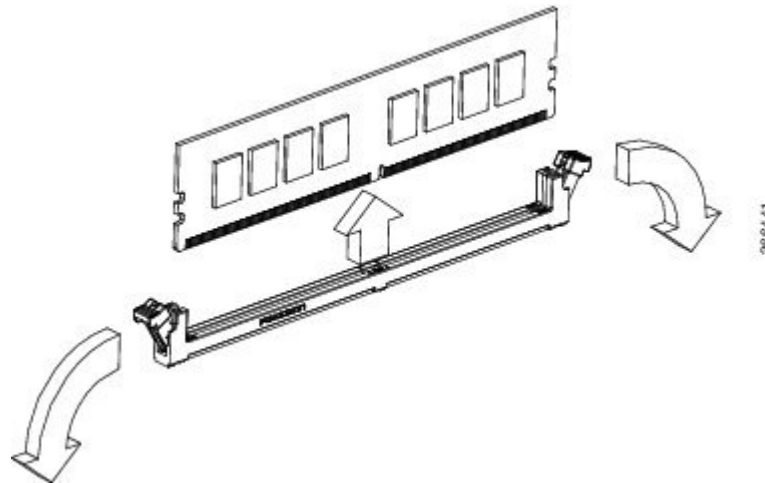
3. Verificare che entrambi i fermi del connettore DIMM siano in posizione aperta.
4. Orientare il modulo DIMM in modo che la tacca sia allineata al rispettivo dente sul connettore.
5. Inserire il modulo DIMM nel connettore.
6. Rimontare il coperchio dello chassis.

## Rimozione di un modulo DIMM

Ecco la procedura per la rimozione di un modulo DIMM:

1. Rimuovere il coperchio dello chassis.
2. Individuare il modulo DIMM nel dispositivo. Per identificare e individuare il modulo DIMM, fare riferimento alla sezione [Cisco Catalyst serie 8200 Edge uCPE Chassis](#).
3. Sganciare i fermi dal modulo DIMM presso entrambe le estremità in modo da sollevare leggermente il modulo. Estrarre il modulo DIMM dall'alloggiamento.

Figura 13: Rimozione di un modulo DIMM



4. Inserire il modulo DIMM in una busta antistatica per proteggerlo dalle scariche elettrostatiche.
5. Rimontare il coperchio dello chassis.

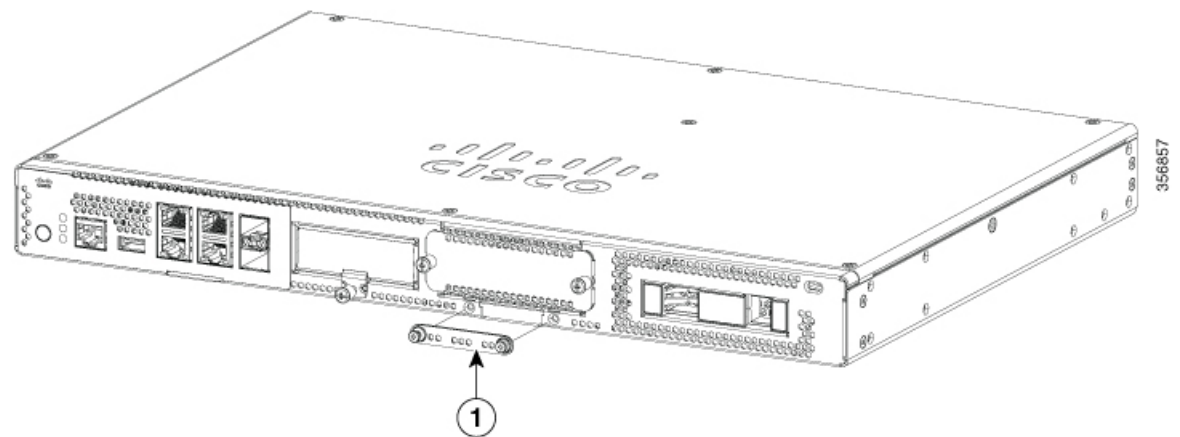
## Installazione del modulo di archiviazione M.2

I moduli di archiviazione M.2 sono dotati di diverse capacità e possono essere sostituiti dal pannello anteriore, se necessario.

Ecco la procedura per l'aggiornamento del modulo di archiviazione M.2:

1. Spegnerne il sistema prima di sostituire il modulo di archiviazione M.2.
2. Individuare lo slot del modulo di archiviazione M.2. Per identificare e individuare il modulo, fare riferimento a Chassis: pannello anteriore.

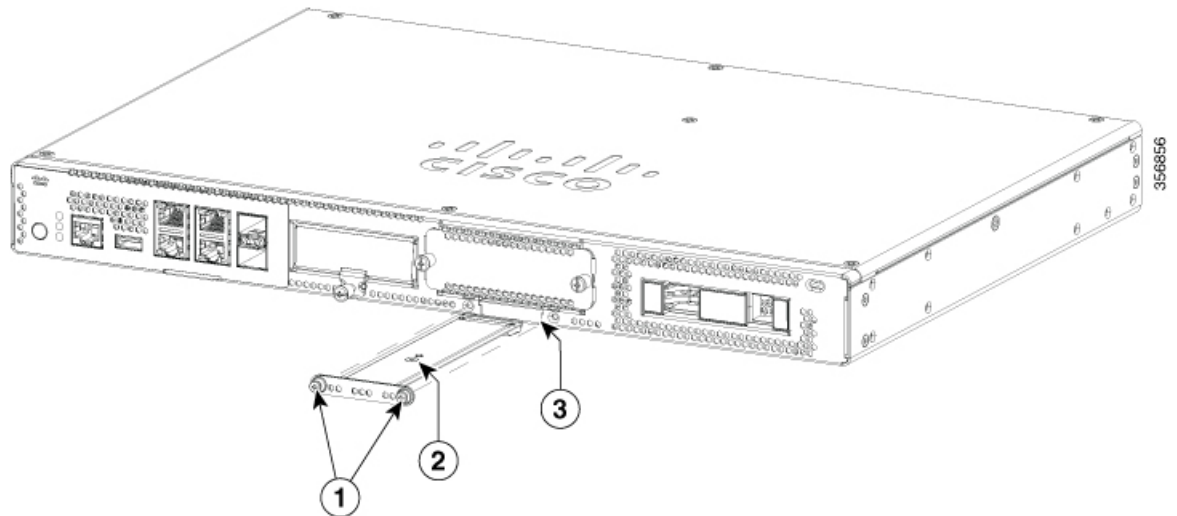
Figura 14: Slot M.2 vuoto



1	Coprislot M.2
---	---------------



3. Allentare le viti che fissano il coprislot M.2 o il modulo M.2 esistente nello slot.
4. Inserire il nuovo modulo di archiviazione M.2 nella stessa posizione e fissarlo con le viti.



1	Viti di fissaggio (coppia di serraggio 3,9-5,4 in-lb)	2	Modulo M.2 orientato con il supporto in metallo rivolto verso l'alto.
3	L'apertura nello chassis assicura che il modulo M.2 sia sempre orientato correttamente.		

## Installazione e rimozione di un modulo NIM

Ecco la procedura per l'installazione di un modulo NIM:

1. Individuare lo slot del modulo NIM sul pannello anteriore.
2. Allentare le viti per rimuovere il coprislot del modulo NIM.
3. Inserire il modulo NIM nello slot.
4. Stringere le viti per fissare il modulo NIM nello slot.

Ecco la procedura per la rimozione di un modulo NIM:

1. Se il modulo NIM è attivo e in funzione, usare il seguente comando per arrestare normalmente il modulo NIM prima di rimuoverlo:

```
hw-module subslot slot 0/2 stop
```



**Attenzione**

Se non si esegue un arresto normale, la scheda NIM si potrebbe danneggiare.

2. Individuare lo slot del modulo NIM sul pannello anteriore.

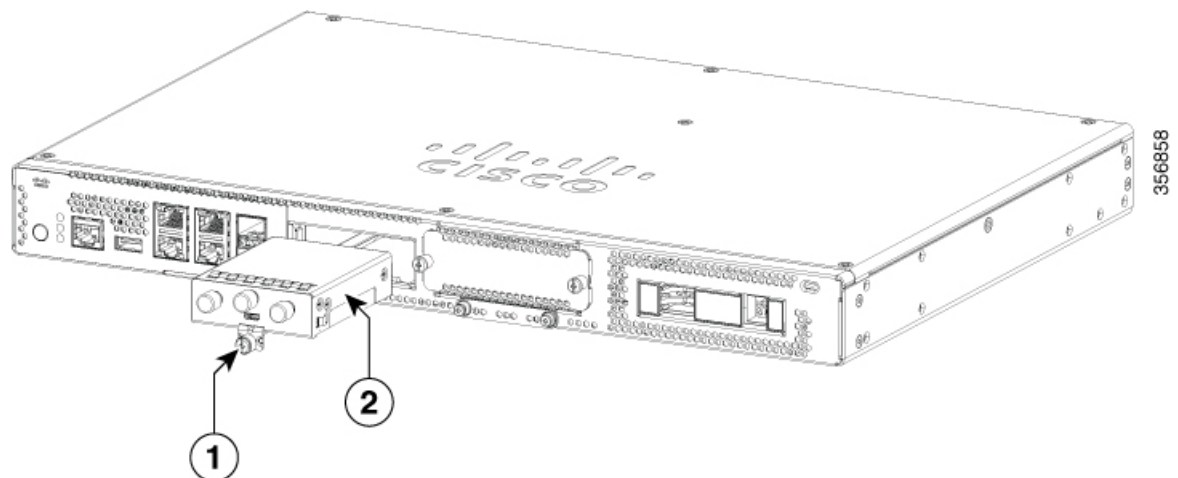
3. Allentare le viti che fissano il modulo NIM.
4. Estrarre delicatamente il modulo NIM dallo slot.

Tutti gli slot dei moduli devono avere un modulo o un coprislot installato affinché il prodotto sia termicamente efficiente e per motivi di sicurezza.

## Installazione del modulo PIM

Per inserire il modulo PIM nel router, attenersi alla seguente procedura:

1. Inserire il modulo PIM nello slot, quindi spingerlo delicatamente finché non è insediato saldamente.
2. Serrare la vite.



1	Vite di sicurezza	2	Modulo PIM
---	-------------------	---	------------

## Installazione degli alloggiamenti per unità

Se non sono state ordinate unità, lo slot dell'alloggiamento dell'unità è chiuso con un coprislot.

Ecco la procedura per l'installazione di un'unità in un alloggiamento:

1. Gli alloggiamenti per unità si trovano sul pannello anteriore del dispositivo. L'alloggiamento è chiuso con un coperchio se non sono presenti unità negli slot.
2. Premere il pulsante al centro del coperchio e tirarlo in fuori per estrarlo dal sistema ed esporre lo slot.
3. Inserire l'unità nello slot.



**Nota** Tenere gli alloggiamenti coperti quando non vi sono unità installate negli slot.